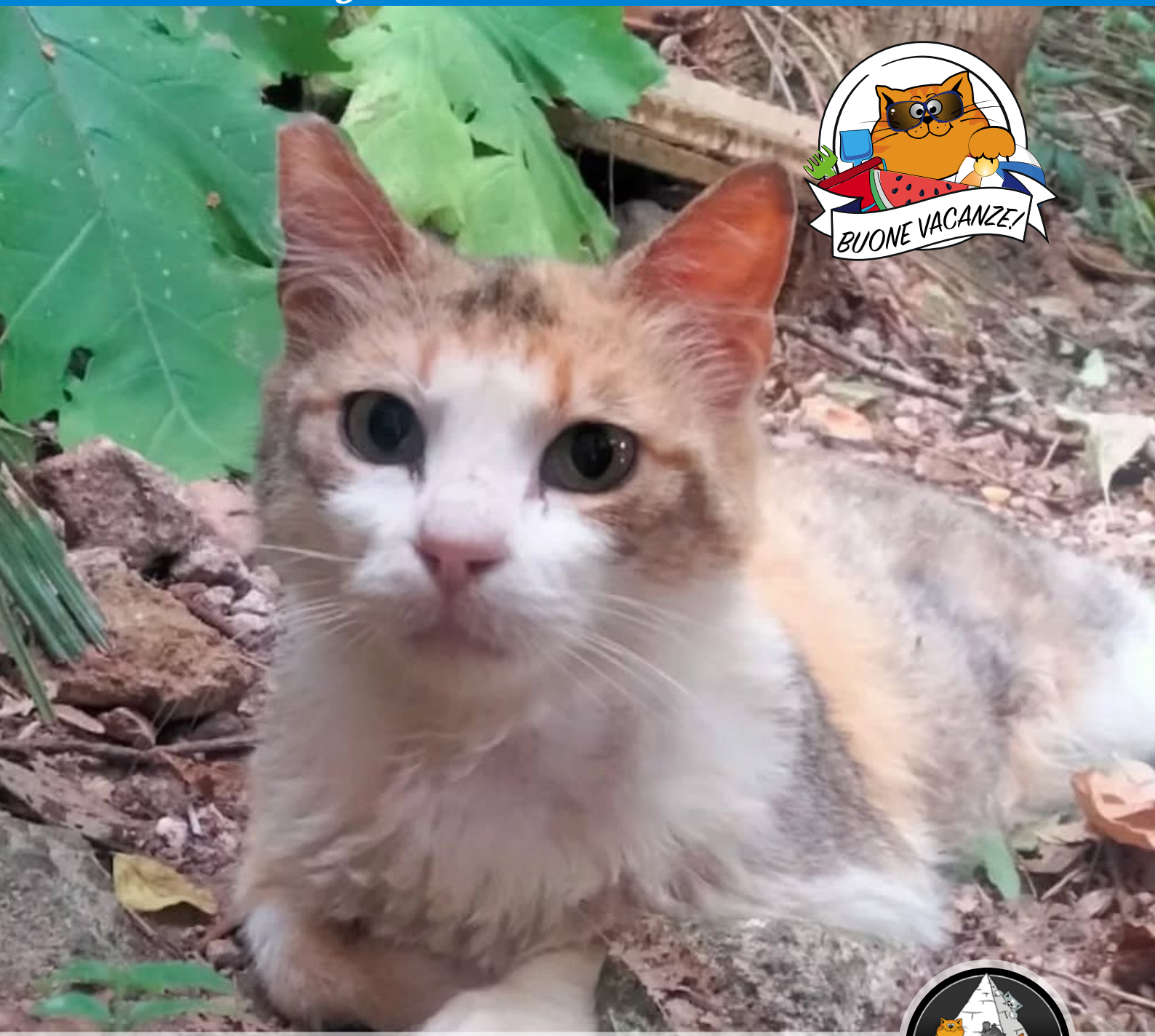
Catzine

LUGLIO/AGOSTO 2025

Il magazine dei Gatti della Piramide



04 **EDITORIALE**
ESTATE UN PO' FOLLE

26 **L'ECOGATTARO**
ATTENZIONE AL COLPO DI CALORE

28 **OCCHIO AI CARTELLI FELINI**
VOGLIAMO LANCIARE UN'INIZIATIVA PER VOI

CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS
è il brand attivista
100% di proprietà
della
Fondazione Capellino



SOMMARIO

ROSY



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
Fabrizio Pangallozzi
Elena Santini

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"

EDITORIALE

04 **Estate un po' folle**
di Marzia G. Lea Pacella

NOSTALGIA PIRAMIDE

07 **Martino**
Il mister gatto
opera di Fabrizio Pangallozzi

GATTI IN LIBRERIA

08 *Cultura letteraria felina*
a cura della redazion

MICI A SPASSO NEL TEMPO

10 **I Gatti vanno forte al cinema**
a cura della redazione

BENESSERE FELINO

12 **Il micio viaggia o rimane a casa?**
a cura di Marzia G. Lea Pacella

LUOGHI GATTOSI

14 **L'ultima spiaggia... la più felina!**

Un rifugio per i gatti anziani
a cura della redazione

FATTI DI GATTI

16 **Divieto di alimentare i gatti del cimitero**

18 **Smarrimento e lieto fine per Yuna**
a cura della redazione

FOCUS FATTI DI GATTI

20 **Vorrei avere 15 gatti**
a cura della redazione

RICORDO

21 **Houdini un King piramidino**

FATTI DI GATTI - *estero*

22 **Felix il gatto di tutti**

24 **Un abbandono spudorato**
a cura della redazione



26 **Attenzione al colpo calore**
a cura di Marzia G. Lea Pacella

OCCHIO AI CARTELLI FELINI

28 **Vogliamo lanciare un'iniziativa per voi!**
a cura della redazione

COMUNICAZIONE EMPATICA

30 **Cosa ci vogliono dire i nostri animali?**
di Elena Santini

SOS - UN GATTO CHIAMA!

32 *Consigli di etologia felina*
a cura della D.ssa Costanza De Palma

IL MONDO DEI GATTI

34 **Jenny e il Titanic**
a cura della redazione

NOTIZIE PAZZE

36 *News, curiose e strane*
a cura di Giorgia Bitocchi

EDITORIALE

a cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide



ESTATE UN PO' FOLLE



SYRIA

LA FOLLIA È SEMPRE DEGLI UMANI, NOTIZIE ASSURDE E NOTIZIE ALL'APPARENZA BUONE MA POI SI RIVELANO INUTILI, E ANCHE NOTIZIE BELLE.

Vediamole insieme, si passa dal divieto di dare da mangiare ai gatti del cimitero di Gaeta (v. articolo Cronaca), alla **buona notizia di aver finalmente sdoganato un farmaco per curare la FIP (il medicinale Veklury che contiene la sostanza attiva remdesivir possa essere prescritto "in deroga" tramite ricetta elettronica veterinaria (REV), esclusivamente per il trattamento della peritonite infettiva felina, e dispensato in conformità all'articolo 23 del decreto legislativo 7 dicembre 2023, n. 218) ma poi si scopre che la cura per 84 gg costa all'utente 60mila euro.**

Su questo argomento della FIP, importantissimo per i gatti, e a cui noi siamo particolarmente sensibili perché grazie alla cura fatta ormai 3 anni fa Syria è ancora con noi, speriamo si faccia chiarezza e ne riparleremo. L**a buona notizia invece è stata l'approvazione della legge Brambilla, un provvedimento epocale, in quanto gli animali vengono ufficialmente riconosciuti come esseri senzienti, dotati di diritti e tutele che ne rispettano la dignità.**

Si tratta di un traguardo straordinario, frutto di anni di battaglie, sacrifici e impegno instancabile. Questa legge non è solo una vittoria legislativa, ma una rivoluzione culturale che segna una svolta definitiva nella percezione e nella protezione degli animali nel nostro Paese.

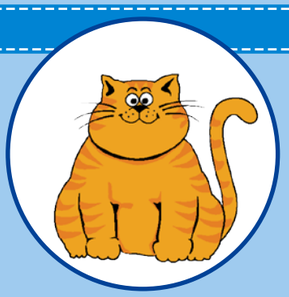
Di folle invece ci sono anche le temperature che, ormai da un paio d'anni, mettono a dura prova i gatti di strada, ma anche quelli di casa. Del cambiamento climatico se ne parla tanto ma di concreto e visibile ancora non si è visto nulla.

Chi ne fa le spese sono soprattutto gli animali (per questo abbiamo dato alcuni accorgimenti che si possono seguire nell'articolo di Ecogattaro).

Non parliamo poi della poca disponibilità, mai come quest'anno, delle persone ad accogliere in famiglia non solo i gatti più in difficoltà ma anche i cuccioli.

Qualsiasi gattara che si interpella adesso è disperata perché i cuccioli sono tantissimi… e su questo argomento ci sarebbe tanto da dire, soprattutto per ricordare che Benessere animale e lotta al randagismo devono camminare sullo stesso binario ed è inammissibile sterilizzare le gattine a 4 mesi (dov'è il benessere animale?) o sterilizzare una gatta già in procinto di partorire (cose purtroppo accadute e di cui siamo venuti a conoscenza).

Votateci!!!



Dal 18 luglio al 16 ottobre, se tutto va bene, nel senso che viene accettato il progetto **"IL GATTO ENTRA IN CASA"** con cui abbiamo partecipato al BANDO ORGANIZZATO DA ALMO – COMPANION FOR LIFE, sarà possibile votarlo, sostenendoci così per poterlo realizzare, una volta che la Commissione giudicatrice lo avrà scelto.
A questo riguardo se seguite la pagina Facebook troverete tutte le indicazioni.
Fin da ora grazie per quello che farete per noi!



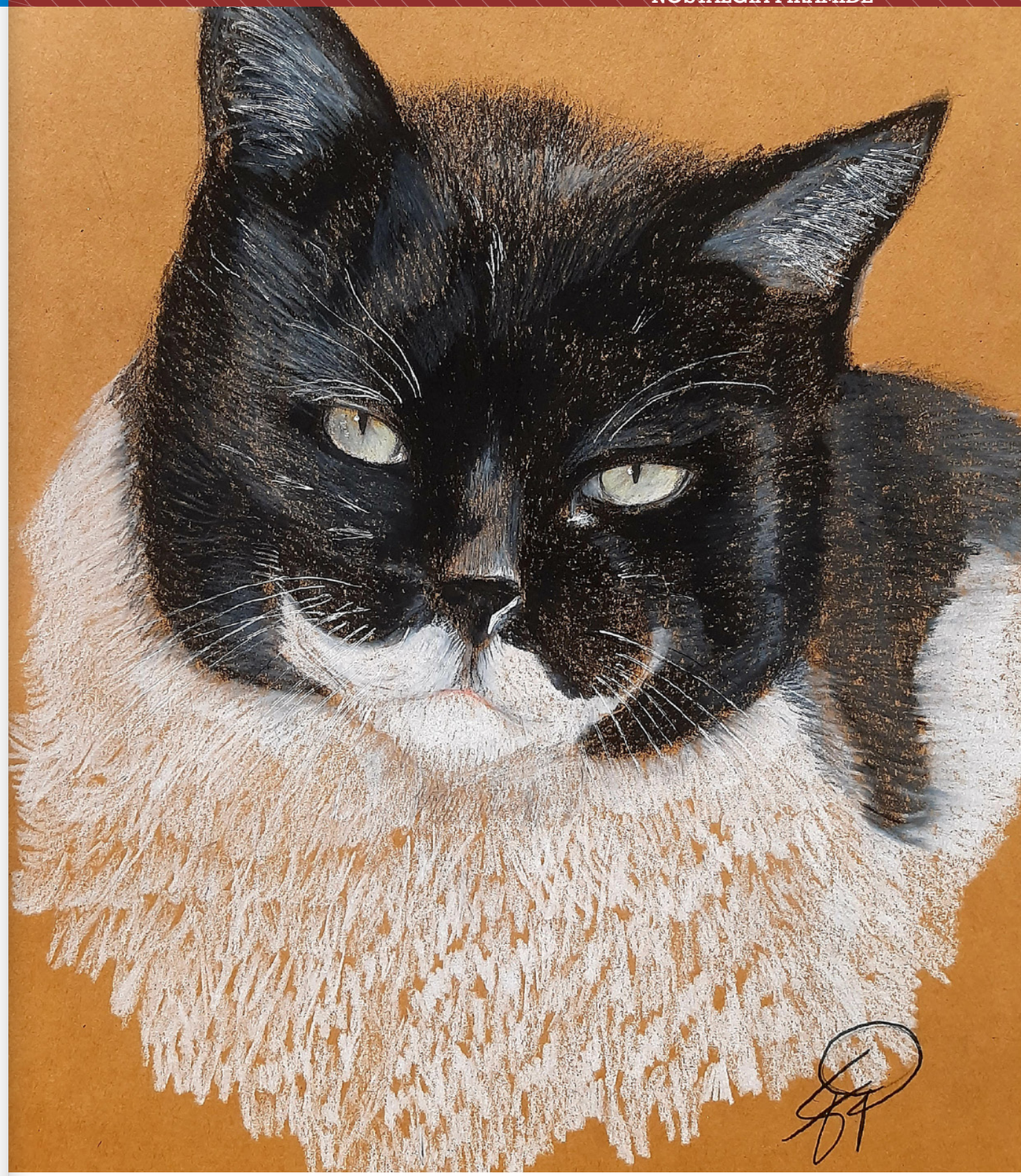
LA NOSTRA ASSOCIAZIONE LAVORA DA 40 ANNI SUL TERRITORIO E HA FATTO, SOLO IN 3 ANNI, 470 ADOZIONI,

La lotta al randagismo, e quindi la sterilizzazione, è una giusta regola, ma seguita con criterio e pianificata, non fatta in modo selvaggio. Ultima follia e tormentone estivo, non capire da parte di alcune persone che commentano la nostra pagina facebook:

- **che i gatti in estate soffrono il caldo e quindi possono apparire in foto meno in forma rispetto all'inverno;**
- **che i gatti anziani (e noi ora ne abbiamo tanti) soffrono maggiormente del clima impietoso;**
- **che i gatti che hanno problematiche croniche hanno il sacrosanto diritto a girare liberamente nel loro territorio e non per questo non vengono seguiti e curati.**

Noi accettiamo le critiche ma queste devono costruttive, ci piace molto che le persone che ci seguono si interessino ai nostri gatti, alla loro salute in primis e anche alle loro avventure, ma feriscono quando queste critiche sono fatte solo per "parlare" senza cognizione di causa e senza informarsi prima (direttamente da noi, gli unici che possono parlare con cognizione di causa essendo informati), pronti solo a denigrare un lavoro giornaliero che viene svolto.
Una parola va detta anche per chi continua a consigliare di come far adottare i gatti: **solo per ricordare, la nostra associazione lavora da 40 anni sul territorio, ha fatto solo in tre anni 470 adozioni, e pensiamo di saper valutare la bontà di un'adozione.**
Ovviamente gli errori possono accadere, ma il nostro impegno professionale è quello di essere il più possibili attenti.





Geremia
il gatto spia

opera di Fabrizio Pangallozzi (Artegatto)

Sequenze Numeriche per Rigenerare il Corpo dei Gatti per la Vita Eterna di di Grigori Grabovoi



RICERCATORE E DIVULGATORE SCIENTIFICO, SPECIALIZZATO IN SEQUENZE NUMERICHE E CHIAROVEGGENZA, GRIGORI GRABOVOI, già autore di "Sequenze Numeriche per Rigenerare il Corpo dei Cani per la Vita Eterna", torna con un nuovo, illuminante libro. Questa guida ti aiuterà ad approcciarti e applicare sui tuoi amici a quattro zampe la tecnica delle sequenze numeriche di guarigione, il cui potere ed efficacia sono stati dimostrati da tempo sul corpo umano. Nelle sequenze numeriche che rigenereranno l'organismo del gatto, per prima cosa, sarà necessario determinare che i numeri assicurino la vita eterna al gatto. Quindi, secondo la legge dei legami universali, questa informazione verrà diffusa anche a voi e a tutti gli altri. Il gatto percepirà questi numeri e sarà necessario insegnargli ad esserne consapevole. Dovrai mostrare all'animale il centro del suo pensiero e attirare rapidamente la sua attenzione alla parte inferiore del pensiero.
Questa parte del pensiero verrà generata all'interno dell'organismo del gatto dalla ghiandola pineale. La conseguenza sarà così elargire al proprio animale la vita eterna, a condizione che mantenga il suo aspetto. Qualsiasi essere vivente deve comprendere che la vita eterna è l'inevitabilità alla quale tutti giungeranno, ma sarebbe opportuno che fosse un percorso breve e consapevole.
Il gatto attua il principio della contemplazione interiore delle informazioni nel suo Mondo spirituale e poi le riflette nell'ambiente esterno.

Il gatto dai sette nomi di Federico Santaiti



L'INIZIO DELLA STORIA DEL GATTO DAI SETTE NOMI.
Questo dolcissimo e divertente romanzo, il primo di Federico Santaiti, ci insegna quello che in fondo ogni gattaro sa benissimo: avere accanto un piccolo felino può davvero cambiarci la vita. In meglio. Comincia così questa storia, con un micetto che si aggira per le vie di un paese tutto solo, sotto la pioggia.
Ogni marciapiede, ogni casa, ogni cespuglio è per lui una novità da scoprire, un mondo intero da esplorare. Ancora non sa dove lo porterà il suo cammino, quali destini incrocerà, ma ad attenderlo ci sono molte storie, molte persone, e un unico cammino da percorrere tutti insieme: dalla giovane Matilde, bullizzata dai compagni di scuola, a Diana e Paolo, anime solitarie destinate a unirsi; da Mario, fattorino rimasto senza lavoro e senza casa, a Demir, ragazzo dal cuore grande e dai sogni ancora più grandi; da Teresa, anziana signora bisognosa di compagnia, a Elena, donna brillante e in carriera ma infelice.
Il gatto protagonista di questa favola moderna regalerà loro più di una coccola, e sarà per loro più di un manto soffice da accarezzare.
Sarà il compagno fedele che dà conforto in un periodo difficile, sarà la presenza costante che aiuta a trovare il coraggio di compiere un passo importante, sarà l'amico con cui confidarsi in un momento di solitudine. Ma lui tutto questo non lo sa, perché è ancora un cucciolo e questo è solo l'inizio.

Il Libro che il Tuo Gatto Vuole che Tu Legga

Come capire le esigenze del tuo gatto e stabilire un'intesa profonda

di Lucy Hoile

HAI MAI DESIDERATO SAPERE A CHE COSA STA PENSANDO IL TUO GATTO?
L'obiettivo di Lucy Hoile è di aiutarti proprio in questo.
Affronta la visione del mondo dal punto di vista di un gatto. Parla di empatia. Di come comprendere a fondo gli impulsi e le motivazioni innate di un gatto e di come capire ciò di cui ha bisogno il tuo gatto in base al suo patrimonio genetico, alle sue esperienze e all'ambiente in cui attualmente si trova. Vale a dire: a casa tua e in tua compagnia.
In questo libro, la comportamentalista Lucy Hoile spiega come costruire una relazione solida e felice con il proprio gatto.
Come è noto, i gatti sono animali enigmatici con comportamenti molto spesso difficili da interpretare. Non è facile capire i loro bisogni e questo non di rado pregiudica la relazione con loro.
L'autrice descrive come i gatti comunicano attraverso il linguaggio del corpo, i vocalizzi e la marcatura olfattiva, la loro lingua segreta degli odori. Riuscire a decifrare queste informazioni ci aiuta a comprendere quello che ci stanno dicendo, se stanno bene o se hanno qualche disturbo, se sono stressati o se sono sereni. Grazie a questo libro potremo sentirci ancora più vicini al nostro amico felino, e saremo in grado di costruire una relazione più amorevole, empatica e soddisfacente per tutta la vita



La Giusta Gattitudine

Manuale per entrare davvero nella mente del gatto di Elena Angeli



CHE COSA PASSA DAVVERO PER LA MENTE DI UN GATTO? È poi vero che i gatti sono animali enigmatici e imperscrutabili? Esiste una psicologia felina? Se sì, quali sono i modi per capirla? Questo libro risponde a tante domande, e non solo: ci spiega come preparare il kit di base per accogliere un gatto in casa, come rendere la nostra abitazione "a misura di gatto", come giocare con i nostri amici a quattro zampe e quali sono i consigli pratici per rafforzare il legame fra noi e loro (perché, a differenza di quello che credono in tanti, i gatti sono animali fedeli ed empatici). Un manuale che unisce utili informazioni e consigli pratici per entrare davvero nella mente del gatto e per godere in modo sereno e consapevole della sua compagnia. È più facile di quanto si creda: basta imparare il giusto linguaggio.

cura della redazione

I Gatti vanno forte al cinema

IL NUOVO FILM PIXAR SI CHIAMA GATTO ED È UNA STORIA TUTTA ITALIANA: UN GATTO NERO CON SERI PROBLEMI CON LA MAFIA FELINA, un'artista di strada di nome Maya e una Venezia mai vista così... magica, sempre suggestiva, (e pelosa).
Pixar torna in Italia con una nuova pellicola d'animazione firmata dal cineasta genovese Enrico Casarosa, già autore dell'apprezzatissimo film Luca (ambientato nella Liguria degli anni '50, già candodato all'Oscar); bisognerà però aspettare l'estate del 2027 per poterla vedere
Dopo il successo del film ambientato alle Cinque Terre, nella sua amata Liguria, il cineasta di Genova torna a essere scelto dallo studio d'animazione californiano. L'annuncio ufficiale del film è arrivato durante il Festival internazionale dell'animazione di Annecy, uno degli eventi più importanti del settore, dove il direttore creativo della Pixar, Pete Docter, ha mostrato alcuni prototipi del personaggio di Nero. Il gatto, descritto come "scarruffato e adorabile", si muove in una Venezia stilizzata con una grafica pittorica che riflette le suggestioni artistiche della città. La superstizione che circonda i gatti neri avrà un ruolo nella narrazione, contribuendo a isolare il protagonista in un contesto che mescola realtà urbana e toni fiabeschi.
Gatto è un'opera originale che promette di unire fascino visivo, emozioni e una narrazione dal sapore autentico.
Il personaggio centrale di Gatto è Nero, un felino dal manto scuro e dall'animo irrequieto, costretto a confrontarsi con situazioni più grandi di lui. Come anticipato nella breve sinossi diffusa da Pixar «Indebitato con un boss mafioso felino, Nero si ritrova costretto a stringere un'amicizia inaspettata che potrebbe finalmente condurlo al suo scopo...»
il film esplorerà i temi del debito, della redenzione e della fiducia, inseriti in una trama ricca di atmosfere italiane. Sullo sfondo, le calli e i canali della Serenissima, visibili anche nell'immagine promozionale condivisa sul profilo Instagram ufficiale di Pixar, fanno da cornice alla nuova avventura. Il film di animazione ibrida, tra 3D e pennellate da quadro d'autore, ci riserverà emozioni, risate, inseguimenti sui tetti e un protagonista con più vite che pazienza.



ENRICO CASAROSA
NATO (GENOVA, 20 NOVEMBRE 1971()
animatore, sceneggiatore e regista italiano naturalizzato statunitense

OPERE
Regista
LUNGOMETRAGGI
- *Luca (2021)*
- *Gatto (2027)*

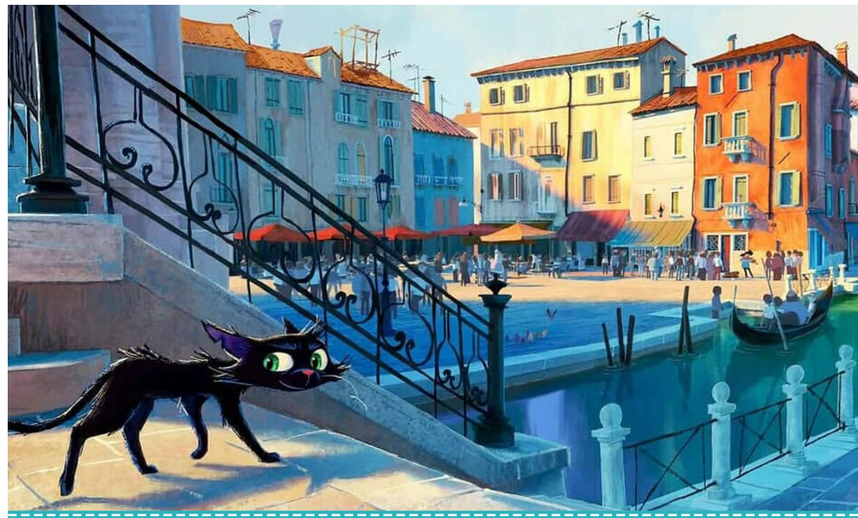
CORTOMETRAGGI
- *La luna (2011)*

Supervisore dello Storyboard
- *Il viaggio di Arlo (The Good Dinosaur) regia di Sohn (2015)*

STORYBOARD ARTIST
LUNGOMETRAGGI
- *L'era glaciale (Ice Age), regia di Chris Wedge (2002)*
- *Cars - Motori ruggenti , regia di J. Lasseter e J. Ranft (2006)*
- *Ratatouille, regia di Brad*
- *Bird e Jan Pinkava (2007)*
- *Up, regia di Docter e Peterson (2009)*
- *Cars 2, regia di Lasseter e Lewis (2011)*
- *Gli Incredibili 2*

regia di Brad Bird (2018)

CORTOMETRAGGI
- *Piper regia di Alan Barillaro (2016)*

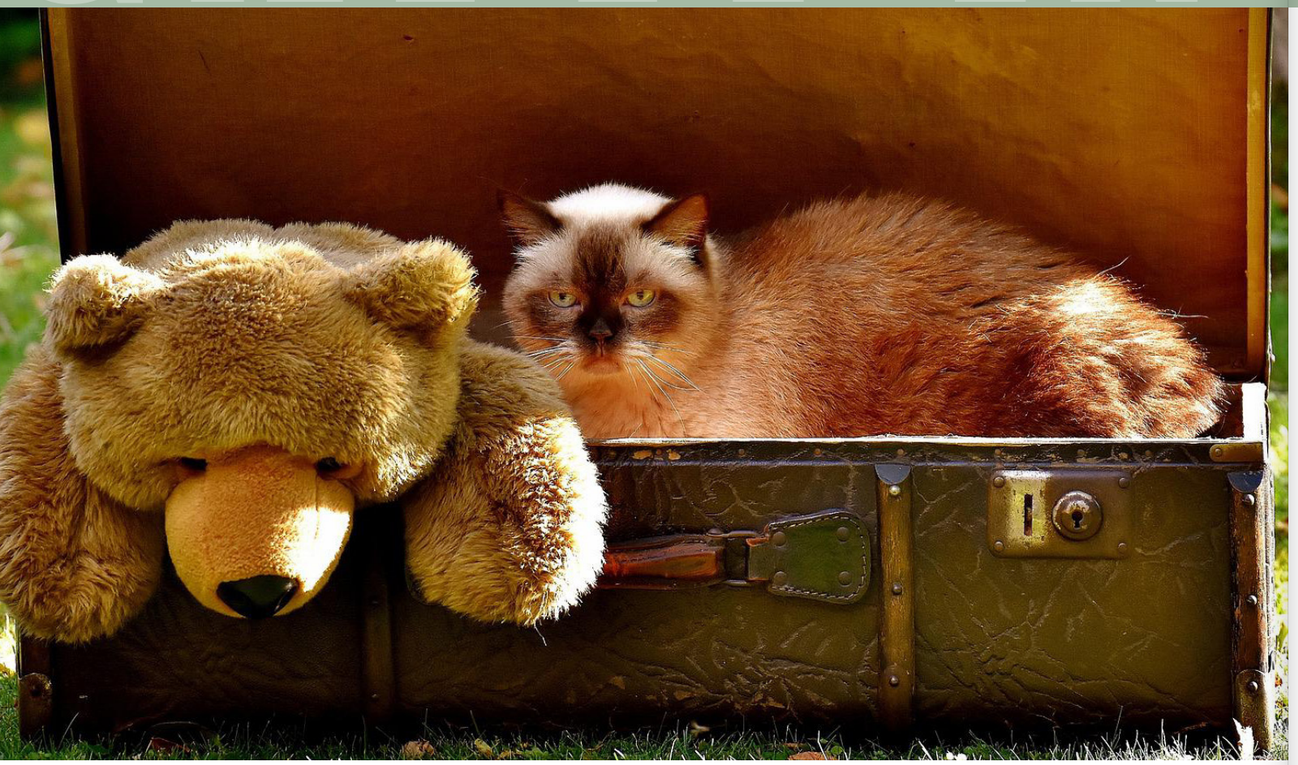


Il film: Gatto

Nero, il protagonista graffiante del nuovo film Gatto, si aggiunge alla schiera dei personaggi felini che hanno popolato le produzioni Pixar nel corso degli anni. Tra questi si ricordano Sox di Lightyear, Dragon nel futuro Toy Story 5, e Machiavelli proprio in Luca. La tradizione cinematografica italiana incentrata su personaggi animali, come nel caso de La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò tratto dall'opera di Luis Sepúlveda, trova ora un'eco anche nella nuova opera di Casarosa.
Fonte tg24.sky

Foto: di DarTar

a cura di Marzia G. Lea Pacella



Arrivano le vacanze:

Il micio viaggia o rimane a casa?

LA VACANZA DEVE ESSERE UN MOMENTO DI RELAX SIA PER VOI SIA PER IL VOSTRO MICIO, E NON DEVE TRASFORMARSI IN UN MOMENTO CHE POSSA CREARE DISAGIO A ENTRAMBI.

Innanzitutto la conoscenza del proprio micio è importante. Ci sono vari parametri da considerare prima di scegliere se portare con sé il proprio micio o lasciarlo a casa. Se il micio è pauroso, scappa davanti al trasportino, manifesta disagio nei piccoli spostamenti (per es. per andare dal veterinario), ha un indice di adattabilità basso è evidente che non ama troppo i cambiamenti e li vive male e questi gli possono procurare un grande stress. Sicuramente va valutato molto lo stato di salute (se ha qualche patologia in corso), l'età (anzianità), e il suo temperamento. L'altra cosa importante è la durata del viaggio (se in areo assicurarsi prima, dalla compagnia aerea, che si possa portare in cabina); la durata di permanenza fuori (per pochi giorni è sempre sconsigliato lo spostamento perché il gatto dovrà affrontare un nuovo territorio che dovrà marcare con i suoi odori, e questo è comunque un grande sforzo per lui); il luogo di destinazione (se è un hotel assicurarsi che sia attrezzato per una ricezione petfriendly; se è una seconda casa che anche questa sia messa in sicurezza).

IN VIAGGIO

Qualora si è impossibilitati a lasciarlo a casa, per motivi importanti, la prima cosa da fare è pensare a un trasportino comodo (in base anche alla taglia del gatto) che non andrà mai aperto durante il viaggio; magari fate piccole soste – se andate in auto - senza farlo mai uscire ovviamente , né con macchina in movimento né ferma. Potete solo, chiudendovi bene in macchina, aprire il trasportino per cambiare la traversina se dovesse aver vomitato e dovesse aver espletato dei bisogni; o per offrirgli uno snack o un po' di acqua e una coccola di rassicurazione.

Ormai esistono vari rimedi fitoterapici, nutraceutici e essenze floreali che possono aiutare il micio per lo spostamento, sia se si è in presenza di cinetosi (mal d'auto) sia se la paura e il non capire cosa sta succedendo lo hanno messo troppo in allarme mostrando irrequietezza. Un kit di soccorso sarà sempre utile anche quando inizierà la permanenza nel nuovo luogo (per ferite, dermatosi e/o problemi gastrointestinali). Per combattere il caldo ci sono rimedi ad hoc e soprattutto attenzione alla temperatura impostata per l'aria condizionata (v. anche articolo Ecogattaro).



IL VIAGGIO; MAGARI FATE PICCOLE SOSTE – SE ANDATE IN AUTO - SENZA FARLO MAI USCIRE OVVIAMENTE , NÉ CON MACCHINA IN MOVIMENTO NÉ FERMA.

Prima di partire, per qualche giorno, è importante lasciare in casa a disposizione il suo trasportino aperto per "non rendere l'oggetto" un pericolo, ma un possibile luogo di riposo dove sentirsi protetto. Spiegate poi al vostro gatto che state partendo insieme per un momento piacevole … lui capirà! E soprattutto che il vostro atteggiamento possa trasmettergli calma e tranquillità. La vostra ansia e preoccupazione è per lui dannosa, perché i mici assorbono le nostre emozioni e reagiscono di conseguenza. Prima della partenza fatelo mangiare poco, perché sia lo stomaco vuoto sia il pasto troppo abbondante potrebbero creargli problemi.

SE RIMANE A CASA

Qualora decidiate che è meglio non portarlo con voi, informatevi per una buona catsitter (in ogni città ci sono reti di catsitter) che possa accudirlo durante la vostra assenza. È importante che la catsitter conosca qualche giorno prima il gatto in vostra presenza, e informatela di tutti i suoi nascondigli, i suoi ritmi alimentari e la quantità di cibo da somministrare. Ricordatevi che se la catsitter farà tante domande è un buon segno, perché significa che vuole assicurarsi di tutte le abitudini del vostro gatto e dei suoi "vizi" e potrà assicurarvi così un buon accudimento in vostra assenza. Ovviamente lasciate i vostri recapiti e quello del vostro veterinario per qualsiasi emergenza.

a cura della redazione

L'ultima Spiaggia... la più felina!



MALAYSIA - *PENANG*
Cat Beach Sanctuary,

SE VI TROVATE A PENANG E DESIDERATE UN PO' DI COMPAGNIA FELINA O L'ATMOSFERA DELLA SPIAGGIA, PERCHÉ NON ANDARE AL CAT BEACH SANCTUARY? Potreste persino portare a casa un amico per sempre! Nel Cat Beach Sanctuary oltre 300 gatti salvati vivono sulla spiaggia di Teluk Bahang, sull'isola di Penang, in Malesia.

In realtà è una sorta di "ultima" spiaggia per alcuni mici che sono stati salvati dalla strada o abbandonati e senza dimora. Questi gatti hanno bisogno e voglia di essere accuditi. Il 20 giugno è addirittura comparsa questa inserzione: "LAVORA CON I GATTI! Desideri un lavoro, un'esperienza di volontariato o un tirocinio profondamente significativo e memorabile? Vieni ad aiutare al Cat Beach Sanctuary. Imparerai tantissimo sui gatti e potrai fare davvero la differenza nelle loro vite".



Il Cat Sanctuary è aperto tutti i giorni dalle 9:00 fino a sera, l'ingresso è a offerta libera. Un visita potrebbe essere dettata solo da curiosità o anche da una volontà di trascorrere qualche giorno da volontario in questa realtà felina. E poi come non regalarsi ore di fusa feline davanti al mare!

Fonte newstreamasia

Un rifugio per i gatti anziani



INGHILTERRA
Shropshire Cat Rescue

TROPPO SPESSO, GLI ANIMALI PIÙ ANZIANI VENGONO ABBANDONATI O SOPPRESSI. Ma in Inghilterra esiste un rifugio che ha deciso di cambiare le cose: lo Shropshire Cat Rescue. Dal 2009, questa realtà accoglie gatti senior salvati dall'eutanasia, offrendo loro una piccola "città" a misura di felino: casette riscaldate, giochi, cucce comode e tutte le cure di cui hanno bisogno. Attualmente ospita 17 gatti anziani che non verranno mai più spostati: lì trascorrono l'ultima parte della loro vita circondati da affetto e serenità. Ma c'è di più: il rifugio ha avviato un programma che coinvolge i bambini della comunità locale, invitandoli a trascorrere del tempo con i gatti. Un gesto semplice che arricchisce la vita degli animali e dei piccoli umani. Shropshire Cat Rescue è uno dei più grandi centri di salvataggio e adozione del Regno Unito: ad oggi ha aiutato oltre 8.000 gatti abbandonati a trovare una nuova nuova casa.





Fonte Shropshire Cat Rescue



CHERRYSH

mi dà sempre un brivido quando osservo un gatto che sta osservando qualcosa che io non riesco a vedere.

Eleanor Farjeon

LAZIO - Gaeta:

DIVIETO DI ALIMENTARE I GATTI DEL CIMITERO



A GAETA, IN PROVINCIA DI LATINA, LA GESTIONE DI UNA COLONIA FELINA RICONOSCIUTA HA ACCESO UNO SCONTRO TRA IL COMUNE E LA LAV (LEGA ANTI VIVISEZIONE).

Tutto nasce dall'ordinanza n. 82 del 10 marzo 2025, con cui il Comune ha vietato l'alimentazione dei gatti all'interno del cimitero comunale. Secondo le autorità locali, il provvedimento si fonda sul Regolamento di Polizia mortuaria e su una nota della ASL veterinaria di Latina datata 2019.

Tuttavia, la LAV contesta duramente l'ordinanza, definendola "illegittima" e "senza fondamento giuridico".

L'associazione animalista richiama l'attenzione sulla legge nazionale n. 281 del 1991 e sulla legge regionale n. 34 del 1997 del Lazio; entrambe riconoscono il valore delle colonie feline e ne garantiscono la tutela.

Anche il Codice penale e il Codice civile assegnano ai Sindaci responsabilità legali nei confronti degli animali non di proprietà.

Secondo la LAV, l'ordinanza comunale ignora queste disposizioni e rappresenta un atto contrario non solo alla legge, ma anche al buon senso. Il 5 maggio, due agenti della Polizia Locale hanno sanzionato con una multa da 50 euro una volontaria storica che, da anni, si occupa a sue spese della cura e dell'alimentazione dei gatti nel cimitero.

Una decisione che ha suscitato sdegno e incredulità tra i volontari e gli amanti degli animali. La LAV ha già chiesto ufficialmente la revoca dell'ordinanza e la modifica del regolamento comunale.

Nel frattempo, ha presentato una memoria difensiva al Prefetto per contestare la sanzione inflitta alla volontaria.

Se il Comune non farà marcia indietro, l'associazione è pronta a presentare un ricorso formale al Capo dello Stato.

Non si affamano gli animali per motivi burocratici. Un tema che tocca non solo la sensibilità degli amanti degli animali, ma anche il diritto e la responsabilità delle istituzioni locali.

Fonte:tgfuneral24

LAZIO - Roma

UNA SCUOLA ADOTTA UNA COLONIA FELINA



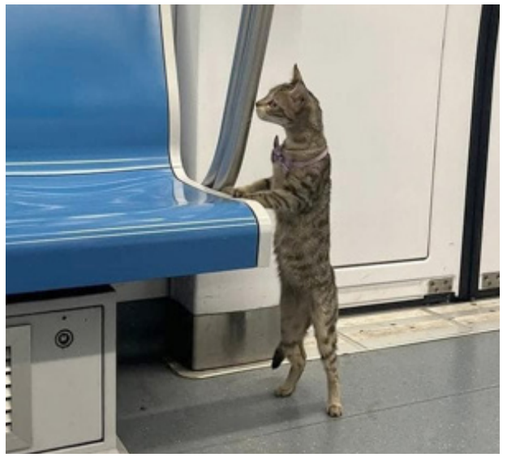
Si chiamano Simpatia, Osho e Paolino: sono i tre gatti protagonisti della prima segnaletica verticale "Rallentare Colonia Felina" di Roma. E' stata presentata all'Eur, nel quadrante Sud-Ovest di Roma, dove è stata inaugurata la prima colonia felina gestita da una scuola della zona. Un progetto pensato per migliorare la vita dei gatti randagi e sensibilizzare la cittadinanza sulla loro tutela. Protagonisti, gli studenti e le studentesse delle classi medie. Da quando la storica "gattara" che si occupava dei gatti si è ammalata, nessuno se ne stava più occupando. E così gli insegnanti e tutta la comunità scolastica di viale Egeo ha deciso di sostituirla, prendendosi cura di Osho, Paolino e Simpatico, i tre componenti principali della colonia. L'iniziativa, appoggiata dall'Ufficio della Garante degli Animali di Roma Capitale, non solo prevede la gestione della colonia, ma introduce anche una segnaletica stradale dedicata: il cartello "Rallentare Colonia Felina" invita i cittadini a prestare attenzione e rispettare i gatti che vivono liberamente nel quartiere. Un progetto per sensibilizzare gli studenti della scuola locale sulla corretta gestione dei felini e sull'importanza del volontariato.

Fonte gatticonpersonalità, romatoday

LAZIO - Roma:

SMARRIMENTO E LIETO FINE PER YUNA

SMARRITA NELLA METRO B DI ROMA IL 24 APRILE, LA GATTINA YUNA È STATA RITROVATA SANA E SALVA. UN GIOVANE L'HA ACCOLTA CON SÉ E HA CONTATTATO ANONIMAMENTE L'ENPA DI ROMA PER RACCONTARE IL LIETO FINE. Oggi si chiama Lola e vive serena, curata e al sicuro.



Quando Yuna è scomparsa, nessuno poteva immaginare quanto quella storia avrebbe colpito il cuore di così tante persone. Il 24 aprile, la gattina si perde sulla linea B della metropolitana di Roma. L'ultima sua posizione nota: la carrozza 22 nel deposito Eur Magliana.

Da quel momento inizia una vera mobilitazione. Volontari sul campo, richieste ufficiali per accedere alle aree ATAC, volantini ovunque, social scatenati. Nessuno ha mai smesso di cercarla.

Ogni giorno, ogni ora, nella speranza che Yuna fosse ancora viva, ancora raggiungibile. L'onda di empatia si allarga. Cittadini, pendolari, turisti: tutti con gli occhi aperti. Le segnalazioni arrivano da ogni parte. La community online si unisce sotto l'hashtag del momento.

Tra chi condivide appelli e chi racconta avvistamenti, emerge la testimonianza di un ragazzo: dice di aver visto Yuna subito dopo la scomparsa, presa in braccio da un altro passeggero. Quella pista si rivelerà vera. Poi, il silenzio. Finché, nelle scorse ore, l'Enpa riceve una comunicazione.

Un messaggio anonimo, poche parole e delle foto: è Yuna. È viva, accudita, seguita da un veterinario. Ha un nuovo nome, Lola. E un nuovo inizio.

A salvarla è stato un giovane, rimasto anonimo fino all'ultimo. Non ha solo raccolto una gattina smarrita. L'ha portata a casa, l'ha curata, l'ha amata. E ora, finalmente, ha voluto rassicurare chi non ha mai smesso di sperare.

Fonte romatoday



a cura della redazione

USA - Michigan:

VORREI AVERE 15 GATTI



"IO VORREI AVERE 15 GATTI" HA DETTO UNA BAMBINA ALLA SUA MAMMA, IN UN MOMENTO DI SLANCIO, A CUORE APERTO.

Quello che sembrava un sogno da bambina, un desiderio puro, si è trasformato in realtà quando il Cat Distribution System ha bussato, letteralmente, alla finestra del salotto. In un video virale pubblicato su TikTok si vede una gatta soriana randagia accompagnare quattro minuscoli batuffoli di pelo nel giardino della famiglia. Saltano, giocano, si rincorrono tra l'erba sotto lo sguardo divertito della bambina e quello incantato della madre, che nel video scherza: "*Abbiamo già tre gatti…*" — e la figlia, senza esitazione, ribatte con candida fermezza: "*Sì, ma in realtà ne vorrei 15!*". Una frase innocente che ora ha fatto il giro del web, diventando il cuore pulsante di una storia che sta sciogliendo cuori ovunque. Il "Cat Distribution System", come viene chiamato con ironia e affetto da molti, è quel fenomeno inspiegabile e meraviglioso per cui i gatti - spesso randagi o in cerca di casa - sembrano scegliere le persone giuste. Un gioco del destino a cui è difficile quando una mamma gatta, fiduciosa e stanca, porta la sua cucciolata esattamente lì dove una bimba sognava di averli. "*Un altro aggiornamento: in realtà ce ne sono quattro*", scrive la madre nella didascalia del video. "*Non riesco a tenerne altri quattro. Ma forse ho spazio per uno o due*".

Dietro a questa favola moderna c'è anche un messaggio importante: l'amore per gli animali va sempre accompagnato dal rispetto e dalla cura. I gatti randagi, sebbene spesso affettuosi e socievoli, vanno portati dal veterinario, controllati per eventuali microchip e curati con attenzione. Le organizzazioni animaliste ricordano che ogni cucciolo è una vita da proteggere, e ogni adozione dovrebbe essere consapevole e responsabile. Ma intanto, nel giardino di quella famiglia, la gioia corre a quattro zampe, e una bambina sogna - con gli occhi lucidi e le mani tese verso quei piccoli amici - che forse, un giorno, arriveranno davvero a 15.

Fonte LaStampa

LIGURIA - Pegli

DUMBO SVENTA IL FURTO E AIUTA NELLE INDAGINI

È SUCCESSO A PEGLI IN LIGURIA. DUMBO, MICIONE DI 18 ANNI, HA MESSO IN FUGA I LADRI Che, probabilmente aggrediti con zampate e unghiate, sono stati costretti a darsela a gambe levate e ad abbandonare la sacca del bottino in salotto. "*Venerdì sono rientrata a casa e mi sono accorta che la porta finestre era aperta*", racconta la proprietaria Martina Carpi, 23 anni, con Dumbo dalla sua nascita. "La camera dei miei genitori era a soqquadro e il gatto molto agitato. I banditi avevano levato una federa dal cuscino e l'avevano riempita di oggetti di valore ma grazie al gatto non se la sono portata via".



Le doti di Dumbo non finiscono qui, perché all'arrivo delle forze dell'ordine il micio si è rivelato anche un detective: "Appena sono arrivati i carabinieri li ha accompagnati in giardino e col musetto ha indicato dove erano passati i ladri, tanto è vero che i militari proprio in quei punti hanno rilevato le impronte dei due ladri", continua la proprietaria Martina fiera del suo gatto. "Siamo quasi coetanei e nei miei confronti è sempre stato molto protettivo, è particolarmente diffidente con estranei o anche soltanto con amici di famiglia che vengono saltuariamente in casa, e anche questi suoi particolari hanno rafforzato in noi l'idea che possa essere stato proprio lui a scacciare i ladri".

Insomma, comunque siano andate le cose, sia familiari sia carabinieri pensano che Dumbo ci abbia messo lo zampino.

Fonte Genovatoday



Houdini
un King piramidino

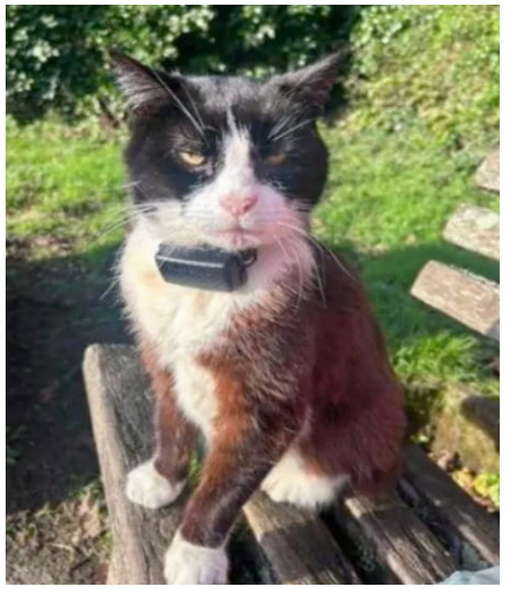
TROPPO GIOVANE, TROPPO INASPETTATO, TROPPO VELOCE … TROPPO. Febbraio 2022, sei arrivato e subito hai fatto capire che eri un tipo particolare, che amavi la libertà e odiavi la gabbia. Il tuo nome è subito apparso chiaro… Houdini, il mago-gatto che sapeva evadere. Inutile scrivere quanto ci hai conquistato. Un gattone, meraviglioso, espressivo e un po' brinconcello, sempre con lo sguardo ammiccante del latin-lover-cat. Come si faceva a non amarti. Sempre in prima linea per mangiare, d'estate ti sciupavi un po' per poi tornare florido e in forma d'inverno. Ecco, questo ci ha tratto in inganno, mercoledì non hai voluto mangiare ed eri un po' giù, pensavamo tutti che ti saresti ripreso in poco tempo e invece, oggi dal veterinario (ringraziamo molto Lucrezia per quello che ha potuto fare per te) e poi in clinica per un'ecografia e il risultato ci ha tolto il respiro. Le scelte sono sempre difficili ma la situazione non poteva che richiedere quello che abbiamo dovuto fare, Il tuo ultimo sguardo, indimenticabile… nell'ultima carezza che hai sentito c'era tutto l'amore provato in questi anni. Tornerai presto con noi, ne sono sicura! E siamo pronti ad aspettarti.

a cura della redazione

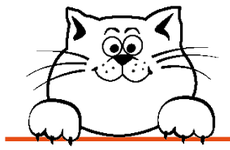
INGHILTERRA - Liskeard:

FELIX IL GATTO DI TUTTI

C'ERA UN GATTO CHE NON APPARTENEVA A UNA SOLA CASA, MA A UN'INTERA COMUNITÀ. O ALMENO, QUESTA ERA LA SUA VITA SEGRETA.



Anche se aveva una casa e una famiglia, Felix era conosciuto da tutti come un gatto forastico di quartiere: ogni giorno, con il suo passo tranquillo e il muso curioso, riusciva a strappare un sorriso a chiunque incontrasse. Non era solo un animale domestico: era un amico, un confidente silenzioso, un punto fermo per bambini, anziani e passanti. Oggi, quella stessa comunità piange la sua scomparsa, dopo che un tragico incidente stradale. Aveva fatto della panchina accanto ad un supermercato il suo regno, diventando simbolo silenzioso della comunità.



ANCHE SE AVEVA UNA FAMIGLIA, FELIX ERA CONOSCIUTO DA TUTTI COME UN GATTO DI QUARTIERE: OGNI GIORNO RIUSCIVA A STRAPPARE UN SORRISO A CHIUNQUE INCONTRASSE.

Ed è lì che in tanti si sono incontrati per rendergli omaggio con fiori, biglietti e ricordi. Tutti amavano questo gatto che aveva fatto dell'empatia il suo mestiere. Era amico dei negozianti, confidente degli anziani soli, gioia per i bambini che lo aspettavano all'uscita da scuola. "*Passava ore ad accompagnare la gente dall'altra parte della strada, a fare il volontario, a riportare le persone dai negozi. Amava questa comunità quanto la comunità amava lui*". A rendere ancora più commovente la sua storia, l'incredibile legame affettivo nato tra Felix e i suoi vicini di casa. "*Felix era un autoproclamato agente di supporto alla comunità*" ha raccontato commossa la sua proprietaria, Shaz Harris. "*Abbiamo scoperto la sua vita segreta solo 11 mesi fa, quando è stata creata la sua pagina Facebook, ma non avevamo idea dell'impatto che aveva avuto fino a quando non ci è stato chiesto di condividere storie e foto di lui*". Cats Protection Launceston and District ha espresso cordoglio ricordando Felix come "*un gatto davvero speciale che ha conquistato il cuore di così tante persone*". La sua vita non è passata inosservata. Oggi, al suo posto, resta una panchina piena di fiori e il ricordo di un compagno silenzioso che ha saputo rendere migliori le giornate di un'intera città.

Fonte LaStampa

FRANCIA - Tolosa:

IL PRIMO CORSO UNIVERSITARIO IN DIRITTO ANIMALE

A TOLOSA, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ TOULOUSE CAPITOLE E LA SCUOLA NAZIONALE VETERINARIA DI TOLOSA, TREDICI STUDENTI CON BACKGROUND DIVERSISSIMI – TRA CUI AVVOCATI E AGENTI DI POLIZIA – SI STANNO FORMANDO PER DIVENTARE PIONIERI NELLA DIFESA GIURIDICA DEGLI ANIMALI. Questo nuovo diploma universitario prevede 128 ore di formazione in cinque mesi e punta a creare un ponte tra il mondo del diritto e quello della veterinaria, due ambiti che fino a oggi hanno comunicato troppo poco tra loro. Durante il percorso, gli studenti visiteranno rifugi, scuole veterinarie e incontreranno operatori sul campo per vedere da vicino la realtà dei problemi legati alla tutela animale. Un'iniziativa che arriva in un momento storico perfetto, a poche settimane dalla proclamazione ufficiale della Dichiarazione europea dei diritti degli animali. Tolosa, da sempre sensibile a queste tematiche, è anche l'unica città francese a possedere un centro giudiziario dedicato ai reati contro gli animali. Questo corso vuole rispondere a una necessità concreta: riconoscere che gli animali sono ormai parte integrante della nostra società, presenti in ogni ambito, da quello ambientale a quello sanitario. Romy Sutra, docente della Facoltà di Giurisprudenza, ha sottolineato quanto sia importante accorgersene e agire di conseguenza. Il progetto è ambizioso e nasce da una visione chiara: formare professionisti capaci di integrare conoscenze giuridiche e veterinarie per proteggere meglio chi non ha voce. È una vera e propria nuova frontiera nella formazione accademica, e c'è da scommettere che Tolosa farà scuola anche altrove.

Fonte Insanitypage



FRANCIA - Céret :

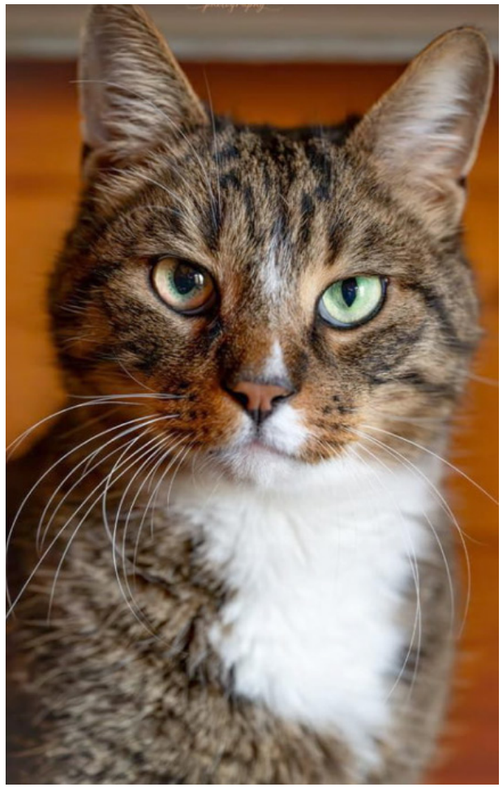
UN ABBANDONO SPUDORATO

IL CUORE SI È STRETTO IN UN NODO DI RABBIA E INCREDULITÀ QUANDO GLI OPERATORI DI UN RIFUGIO PER ANIMALI DI CÉRET, IN FRANCIA, HANNO SCOPERTO UN TRASPORTINO ABBANDONATO DAVANTI AL LORO CANCELLO. Dentro, un gatto lasciato lì, solo, senza alcuna cura, come un oggetto ormai inutile, chissà da quanto tempo. Quel gesto crudele non era solo un abbandono: era una ferita aperta per chi, ogni giorno, lotta per salvare vite innocenti. Ma tutto è peggiorato quando hanno aperto il box e scoperto che si trattava di una vecchia conoscenza.



UNA VOLTA PORTATO DENTRO IL TRASPORTINO, LO STAFF NON HA DOVUTO NEPPURE ASPETTARE L'ESITO DEL LETTORE DEL MICROCHIP: SAPEVANO BENE CHI ERA QUEL GATTO. UN LORO EX OSPITE

Una volta portato dentro il trasportino, lo staff non ha dovuto neppure aspettare l'esito del lettore del microchip: sapevano bene chi era quel gatto. Un loro ex ospite, adottato di recente. L'adottante, una persona conosciuta dalla comunità locale, gestore di un bar-ristorante della zona, senza contattare il rifugio o rispettare gli orari di apertura, ha lasciato il gatto lì, giustificando l'abbandono con difficoltà di convivenza con un altro felino e definendolo "aggressivo". Il rifugio respinge queste accuse come



infondate, sottolineando che il gatto era traumatizzato e aveva solo bisogno di tempo e pazienza.

Indignati, i volontari hanno denunciato l'accaduto come un atto irresponsabile e crudele, ribadendo che "un rifugio non è un distributore" e "un animale non è un oggetto di prova". È stata sporta denuncia per abbandono. "Invece di venire da noi durante gli orari di apertura per cercare una soluzione, o di restituirlo rispettando l'animale e il nostro lavoro, dicono i responsabili, questa persona ha preferito scaricarlo fuori, solo e senza protezione. Peggio ancora, lo ha definito "selvaggio e cattivo", mostrando persino una foto per sostenere queste accuse infondate. Questo gatto è solo un sopravvissuto, segnato dal suo passato. Ha bisogno di dolcezza, pazienza e tempo, non di essere tradito di nuovo".

Fonte la stampa

FRANCIA- Cornovaglia:

IL SACRIFICIO DI MAMMA-GATTA

HA ATTRAVERSATO UNA DELLE STRADE PIÙ PERICOLOSE DELLA ZONA, PORTANDO IN BOCCA UN PICCOLO GATTINO. Era stanca, affamata, ma determinata. E non si è fatta scrupoli ad entrare nella cucina della famiglia Tamblyn, a Truro, in Cornovaglia, per lasciare il suo piccolo lì, al sicuro. Ma non era finita. Doveva tornare indietro. Altri gattini aspettavano. La gatta randagia è tornata il giorno dopo con un secondo cucciolo, e poi ancora una volta, portandone un terzo. La famiglia Tamblyn — Jane e Dave, 67 e 76 anni — capì subito che quella non era una semplice visita: quella madre stava cercando disperatamente un rifugio sicuro per i suoi piccoli. Contattarono così il centro Cats Protection, che li rassicurò: i gattini avevano circa cinque o sei settimane, stavano per essere svezzati. Concordarono di tenerli ancora un paio di giorni in una zona protetta del giardino, per facilitare il rientro della madre con eventuali altri cuccioli.

La mattina in cui era previsto il trasferimento dei piccoli al centro, la



gatta è stata vista mangiare vicino casa. Poi, senza preavviso, è salita nuovamente lungo il sentiero che portava al vialetto dei Tamblyn. Forse cercava ancora. Poco dopo, il figlio minore della famiglia umana la trovò sull'asfalto: investita da un'auto, morta sul colpo. Pochi giorni dopo, proprio quando sembrava che i gattini fossero ormai al sicuro, qualcosa si mosse alla porta sul retro. Era un quarto gattino: solo, affamato, ma vivo. Aveva seguito l'odore, o forse ricordava il percorso tracciato dalla madre. Si era salvato.

Chiamato Scoiattolo, in onore della sua agilità e determinazione, è stato ricongiunto ai fratellini. Ora erano in quattro: Scoiattolo, Tasso, Coniglio e Volpe. I gattini sono ora nutriti, sani, e si preparano per la fase più delicata: la socializzazione con gli umani. Solo dopo potranno essere adottati.

"*È profondamente triste che la loro madre abbia fatto di tutto per metterli in salvo solo per morire poco dopo*", ha dichiarato Ciaran Brookes-Whyte, dell'associazione Cats Protection.

Fonte Lastampa

a cura di Marzia G. Lea Pacella

Il caldo e i gatti (e tutti gli animali):

Attenzione al colpo calore

ECOGATTARO

I gatti percepiscono il caldo in maniera molto diversa da quella delle persone. Ecco perché bisogna fare molta attenzione a regolare la temperatura del climatizzatore. Secondo l'ASPCA ® (American Society for the Prevention of Cruelty to Animals ®) bisogna ricordarsi di fornire agli amici a quattro zampe acqua fresca, non gelata, di tenerli in casa nelle ore più calde del giorno e di evitare, nella maniera più assoluta, di lasciarli in macchina anche per pochi minuti. I gradi dell'abitacolo salgono infatti velocemente, rendendo l'ambiente rovente e insopportabile.



IN CASA

Per quanto riguarda il clima in casa, se nella tua abitazione hai uno o più climatizzatori, bisogna impostare la temperatura e la deumidificazione delle stanze a un livello non nocivo per il gatto.

Se la temperatura risultasse troppo bassa o troppo alta, si rischia di causare seri problemi di salute ai tuoi piccoli amici. L'ASPCA ® raccomanda, se si hanno in casa animali domestici come cani e gatti, d'impostare la temperatura del climatizzatore tra i 21 e i 26° C, al fine di evitare eccessivi sbalzi di temperatura tra interno ed esterno.

È inoltre importante azionare la modalità di deumidificazione del dispositivo per mantenere l'umidità degli ambienti su un livello adeguato, che non dovrà essere troppo alto o troppo basso. Essa infatti è altamente nociva per i gatti, in quanto riduce la capacità del manto di trattenere o di disperdere il calore. Si viene di conseguenza a creare una situazione di instabilità dei normali parametri corporei. In linea di massima tenete presente che il tasso di umidità non deve mai oltrepassare il 60%. Meglio sarebbe se si mantenesse intorno al 50%. Prima di attivare il climatizzatore devi tenere in considerazione alcuni aspetti del tuo cane o gatto. Ossia:

- se l'animale è in avanti con gli anni: i pelosi anziani, in particolare i cani, non riescono a regolare bene la temperatura corporea e avranno anche le articolazioni atrofizzate o poco elastiche;
- se l'animale è un cucciolo: in questo caso non avrà un sistema immunitario molto sviluppato, di conseguenza rischia di ammalarsi con maggiore facilità;
- bisogna controllare la posizione della cuccia: non deve trovarsi sotto il getto diretto dell'aria condizionata, in quanto il tuo animale domestico potrebbe ammalarsi.

I quattro zampe sono soggetti, se l'aria è troppo fredda, a tracheiti, laringiti, tosse, problemi intestinali, diarrea, nausea e raffreddore. Il ventilatore non è molto utile per dare refrigerio ai tuoi amici a quattro zampe, in quanto si limita a un ricircolo dell'aria, senza mutarne la temperatura. Inoltre se lo collochi troppo vicino a loro, può causare irritazione agli occhi. Non solo, i cani possono spaventarsi e i gatti avventarsi sulle lame e ferirsi

IN VIAGGIO

Se devi partire insieme al tuo gatto durante la stagione estiva, devi mantenere l'abitacolo della macchina fresco ma senza esagerare. Imposta quindi l'aria condizionata nello stesso modo in cui faresti a casa, mantenendola tra i 21 e i 26° C.

IL COLPO DI CALORE

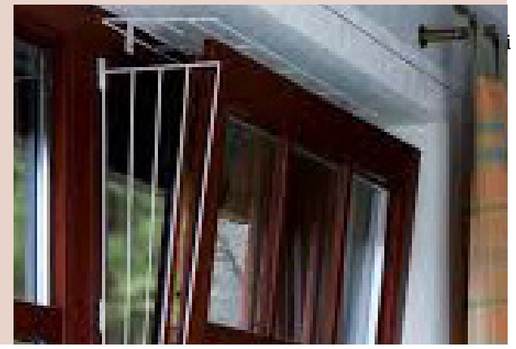
Uno dei pericoli maggiori che s'incontrano durante le giornate estive molto calde e afose è il colpo di calore. Esso è un aumento immediato della temperatura corporea del cane e del gatto che non riescono più a disperdere il proprio calore.
I sintomi a cui devi porre attenzione sono:

- respirazione accelerata
- mucose secche nel cane e mucose pallide nel gatto
- tachicardia
- debolezza
- convulsioni
- vomito
- perdita di coscienza
- diarrea con tracce di sangue.

Fonte Tavolla.com

attenzione a "quella" finestra

ARRIVA L'ESTATE E, PUNTUALI COME OGNI ANNO, INIZIANO A COMPARIRE SEMPRE PIÙ FINESTRE VASISTAS APERTE. Queste finestre sono pericolosissime per i gatti. Un gatto può cercare di passare, rimanere incastrato, scivolare col corpo e rimanere bloccato con il collo, il torace o l'addome in compressione. In pochi minuti può soffocare o riportare danni gravissimi. Quindi attenzione se avete vasistas e gatti in casa, non vogliamo più leggere di gatti che muoiono per questo motivo.



a cura della redazione

Per questa estate

Vogliamo lanciare un'iniziativa per voi!



Noi abbiamo già raccolto alcune immagini sul web relative alla presenza di cartelli stradali per rispettare i gatti... sia come segnalazioni di presenza di colonie sia come richiamo a limitare la velocità in presenza di alcune strade dove sono stanziali dei gatti e possono attraversare la strada!

Questi cartelli, ed è un ottimo segnale di civiltà (l'importante è che siano rispettati), li abbiamo trovati in tutta Italia, e anche all'estero.

In Francia addirittura in diverse zone gli automobilisti vengono invitati a rallentare per tutelare la fauna ed evitare il rischio collisioni con i felini, fra le principali vittime di incidenti su strada. Nel massiccio del #Giura, i cartelli "Attenzione alla lince" stanno diventando sempre più visibili lungo le strade.









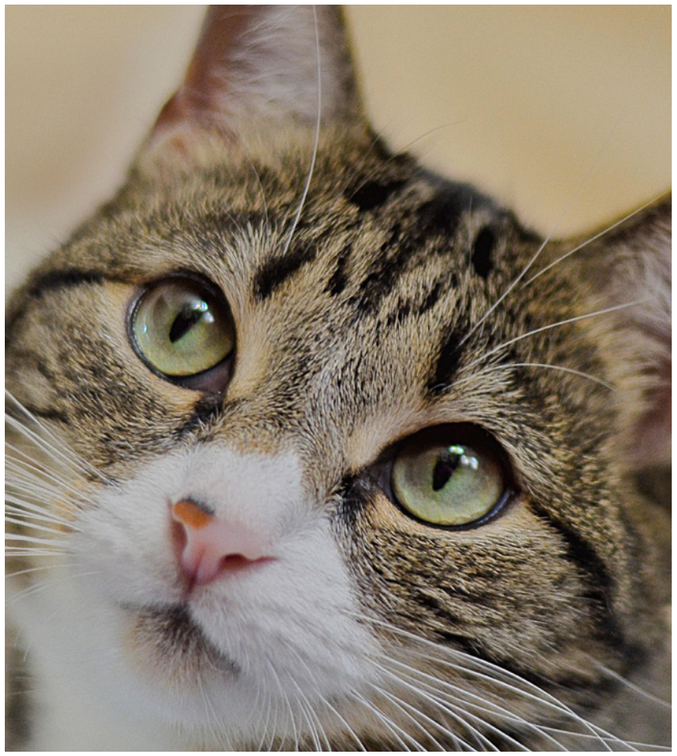




di Elena Santini

Cosa ci vogliono dire i nostri animali?

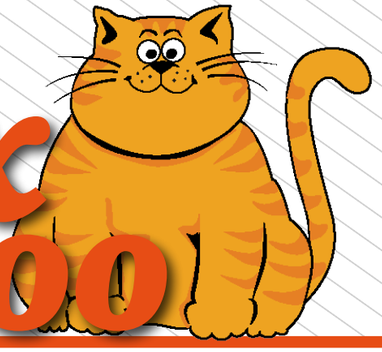
RIECCOCI INSIEME NEL NOSTRO ANGOLO DEDICATO ALLA COMUNICAZIONE EMPATICA E QUESTA VOLTA ANDIAMO SUL PRATICO: VI DESCRIVERÒ UNA SERIE DI SITUAZIONI QUOTIDIANE O PARTICOLARI IN CUI POSSIAMO INTEGRARE LA COMUNICAZIONE EMPATICA.



Nel quotidiano la comunicazione empatica ci permette di creare una relazione ancora più profonda con il nostro animale, aprendo un dialogo diretto con lui/lei. Può capitare che il vostro gatto mostri dei comportamenti anomali, che possono generare uno squilibrio in famiglia; attraverso la comunicazione si può chiedere direttamente all'interessato cosa sta succedendo e trovare insieme una soluzione adatta ad entrambi. Ancora, se il vostro amico peloso presenta degli squilibri energetici, disturbi fisici o malattie la comunicazione empatica può fornire degli elementi importanti da integrare con le cure che stiamo facendo e se troviamo apertura anche da poter condividere con il veterinario che segue il nostro micio. Ho lavorato con un gatto che non mangiava più nulla e attraverso la comunicazione insieme alla sua umana abbiamo compreso la causa all'origine della sua inappetenza e poi abbiamo individuato cosa volesse in quel momento da mangiare e la situazione si è sciolta. Potrebbe capitare che il vostro micio debba affrontare un'operazione. In questo caso la comunicazione ci aiuta a prepararlo a quello che succederà, ricordiamoci che lui/lei se nessuno glielo spiega non sa nulla di quello che affronterà e per lui/lei è un salto nel buio!!!!! Mi capitò di lavorare con una cagnolona che doveva rimuovere un tumore, e i suoi umani mi hanno chiesto di comunicarle cosa sarebbe successo e i motivi della loro scelta. La cagnona ha affrontato al meglio l'operazione, che ha avuto pieno successo!

La comunicazione empatica è un'ottima alleata anche alla fine della vita di un amico peloso: è un momento che nessuno vorrebbe affrontare, ma la comunicazione può trasformarlo in un momento unico di vicinanza e condivisione. Ho seguito un gatto alla fine del suo passaggio terreno, facendomi portavoce di messaggi tra lui e la sua umana: questo scambio ha dato molto conforto all'umana e grande forza a lui nel momento del passaggio. E se nel vostro cuore c'è il desiderio di risentire un animale ormai in Spirito con cui avete condiviso un pezzetto di vita, ebbene la comunicazione può aiutarvi anche in questo caso attivando un collegamento con l'anima dell'amato compagno di vita facendovi scoprire a volte anche cose buffe del mondo di là.

Dacci una zampa!



5x1000



Con la tua dichiarazione dei redditi puoi donare il tuo

5x1000
ad ARCA - Gatti della Piramide ODV,

non ti costa nulla!

Il nostro codice fiscale
97398000584

va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000.

Grazie



www.igattidellapiramide.it
info@igattidellapiramide.it

La premessa

Quando un gatto viene adottato, il cambiamento è davvero radicale: finalmente una famiglia lo ha scelto e decide coscientemente di prendersene cura! Il gatto, però, si ritrova a convivere con esseri umani mai visti prima che possono già avere altri gatti o altri animali, in un ambiente totalmente sconosciuto. Ecco perché le prime settimane di convivenza sono da considerarsi di "rodaggio", fondamentali per creare le solide basi di una sana convivenza a sei zampe.
La tempistica è del tutto personale perché ogni gatto è a sé, come d'altronde anche ogni famiglia è a sé, perciò bisogna armarsi di pazienza e vivere giorno per giorno questa nuova avventura.
La maggior parte delle volte fila tutto liscio, ma talvolta capita che nascano tra gatto e proprietario delle incomprensioni che richiedono l'aiuto di un esperto qualificato e accreditato che faccia una visita domiciliare per rendersi conto di qual è l'origine del problema.
Solo con la corretta osservazione dell'ambiente in cui vive, lo stesso gatto fornisce la chiave di lettura e, quindi, la corretta risoluzione del caso...

a cura della Dott.ssa Costanza De Palma
etologa, comportamentalista e bioeticista
www.costanzadepalma.it

Il caso

Non è facile costruire subito una relazione con un micio che viene introdotto in casa, molto dipende dalla vita che ha condotto il gatto, dal suo temperamento, dalla sua capacità di adattarsi. Sicuramente dovete armarvi di pazienza, avere una grande capacità di osservazione e tanta voglia di vederlo felice insieme a voi

Tempo fa sono stata contattata da Concetta perché non riusciva ad instaurare un rapporto con il proprio gatto. Matisse è stato adottato a 5 mesi e viveva in campagna vicino Roma. Quindi iniziare una nuova vita dalla campagna in pieno centro storico a Roma per lui è stato davvero un trauma. All'inizio non voleva uscire dalla stanza dove Concetta aveva messo una cuccetta, un tiragraffi e un arrampicatoio. Dopo un paio di settimane ha iniziato a gironzolare per casa e a fare danni. Ma soprattutto attaccava Concetta e non voleva alcun tipo di rapporto con lei. Nemmeno con il cibo lei era riuscita a farlo avvicinare perché preferiva mangiare quando lei era fuori casa o di notte. Per questo motivo sono andata nel loro appartamento per vedere in che modo potevo sbloccare la situazione.
Per tutto il tempo della mia visita Matisse era nascosto dentro alla casetta sotto il tiragraffi. Consigliai di iniziare a dare una miscela individuale di fiori di Bach da me selezionati basandomi sui suoi comportamenti e sul suo passato.
Inoltre insegnai a Concetta come giocare con lui. Ad esempio con il laser, con i nastri e con lo stuzzicamicio.
È risultato utile anche la caccia al tesoro con il cibo nascosto con l'aiuto del laser. E in poche settimane sono stati raggiunti ottimi risultati e Concetta finalmente si sentiva appagata da questa relazione.
Buona convivenza a sei zampe!



Jenny e il Titanic

IL RAPPORTO FRA IL GATTO E LA NAVE È SEMPRE STATO MOLTO STRETTO, FIN DALL'ANTICHITÀ.



Il gatto a bordo c'è sempre stato sia su mercantili, navi da ricerca e da guerra.
I gatti sono stati imbarcati per molte ragioni, specialmente come difesa contro i roditori.
I parassiti a bordo di una nave possono causare danni a cime, oggetti in legno e cablaggi elettrici.
Inoltre, i roditori sono un rischio per la cambusa e possono causare danni economici ai beni in stiva.
Possono anche essere vettori di malattie come la peste; i ratti sulle navi, infatti, erano ritenuti i principali diffusori della peste nera.
I gatti per natura attaccano e uccidono i ratti[1] e la loro naturale capacità di adattarsi a nuovi ambienti li ha resi adatti per il servizio su una nave.
Inoltre, offrono compagnia e senso di calore, sicurezza e cameratismo ai marinai lontani da casa.
Ma veniamo alla leggenda che parla di navi (e che nave!) e di una gatta, di nome Jenny. La maggior parte delle persone conosce la tragica storia del Titanic, ma pochi hanno sentito parlare di Jenny, la gatta che viveva a bordo e che, forse, fu l'unica a percepire ciò che stava per accadere. Jenny non era una gatta qualunque. Era la cacciatrice ufficiale di topi del Titanic, portata a bordo per tenere sotto controllo la popolazione di roditori.

Durante le prove in mare della nave, diede alla luce una cucciolata e fu accudita con affetto da un lavoratore di nome Jim Mulholland.
Jim le aveva preparato un nido accogliente vicino alla cucina, al calore delle caldaie. Condivideva con lei gli avanzi dei suoi pasti durante le pause. Quella routine silenziosa gli trasmetteva una strana sensazione di calma, nel mezzo del trambusto dei preparativi per il viaggio inaugurale della nave più lussuosa mai costruita.
Ma accadde qualcosa di insolito.
Pochi giorni prima che il Titanic salpasse da Southampton diretto a New York, il comportamento di Jenny cambiò. Divenne irrequieta.
E poi - senza alcun preavviso - cominciò a prendere i suoi piccoli, uno per uno, tenendoli delicatamente per la collottola… e a portarli fuori dalla nave.
Scese lungo la passerella più volte, finché non ebbe messo in salvo tutti i suoi gattini, uno dopo l'altro, a terra.
Jim la osservava. E in quel momento, qualcosa gli scattò dentro.
«*Questa gatta sa qualcosa… qualcosa che noi non sappiamo*.»
Fidandosi del suo istinto —o forse di quello di lei— Jim raccolse le sue cose e scese discretamente dalla nave.
Non ci rimise mai più piede.
Il Titanic partì senza di lui.
E tutti noi sappiamo cosa accadde dopo.
Anni più tardi, ormai anziano, Jim raccontò questa storia a un giornalista. Attribuì a Jenny il merito di avergli salvato la vita. Il suo istinto —antico, silenzioso, incrollabile— potrebbe essere stata l'unica vera avvisaglia che qualcuno abbia mai ricevuto. A volte, gli eroi non indossano una divisa.
A volte, hanno il pelo, i baffi… e un cuore che semplicemente sente.

Fonte wiki;piccolestorie



LABICI CON TOCCO FELINO





PER CHI AMA TRASCORRERE UN PO' DI TEMPO IN BICICLETTA, E AMA CORRERE SU DUE RUOTE soprattutto per godersi un po' la natura, ma anche per chi usa la bici come mezzo di trasporto in città, hanno creato un "campanello-gatto". Si può mettere sul manubrio della bici, del passeggino e, perché no? Anche sul carrello della spesa. Vi aiuto a sopravvivere nella giungla urbana prevenendo tutti i pericoli.

Fonte phylones

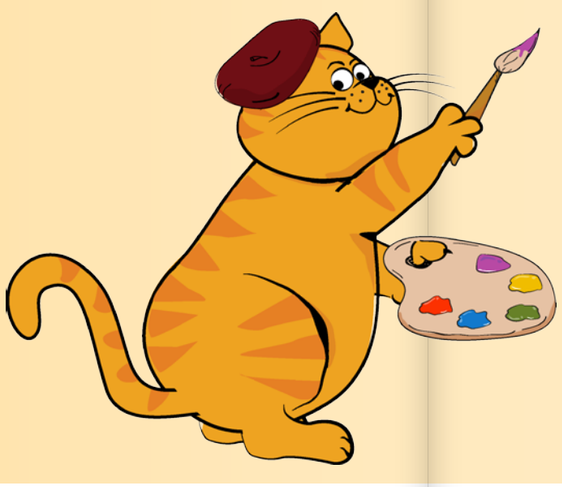
RUBINETTO ROTTO? NIENTE PAURA



SE VI SI ROMPE IL RUBINETTO DEL BAGNO, ABBIAMO UNA SOLUZIONE PER VOI GATTARI DELL'ANIMA.
Sembra che nel bagno del Cat Café, che si trova nel cuore della città di San Diego (California), uno dei primi che sia stato realizzato, ci sia un rubinetto molto gattaro.
Magari cercando qua e là nel web si può trovare anche per montarlo in casa propria.

L'effetto comunque è bello, ed è molto fashion come oggetto.

Fonte phylones



PULIRE LE VERDURE INALLEGRIA



PER CHI È UN VEGANO O PER CHI COMUNQUE AMA LE VERDURE e proprio non può fare a meno di no sentirsi in compagnia di un gatto… potrà trovare un oggetto con zampe di velluto ma artigli affilati: nessuna pietà per carote, mele e patate. Buon divertimento in cucina!

Fonte phylones

SPAZZOLINO CATSMILE



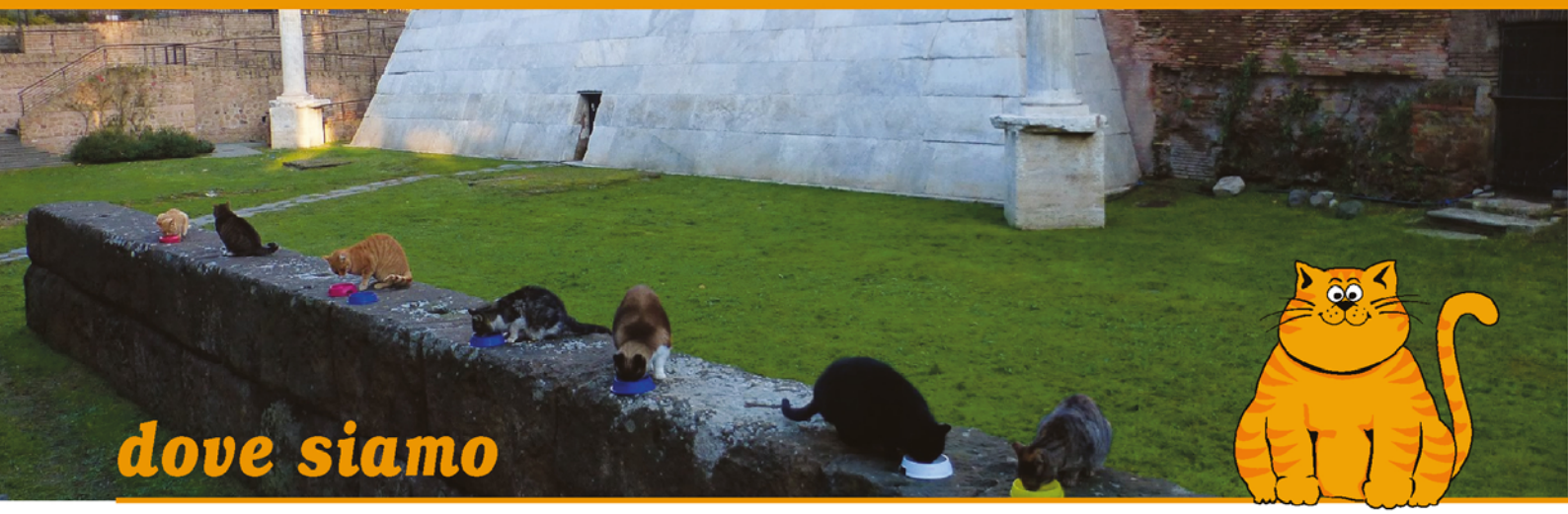


PER RENDERE IL MOMENTO DEL "LAVAGGIO DENTI", molte volte non amato, soprattutto dai bambini è stato creato lo spazzolino da denti Catsmile! Si può trasformare così la routine quotidiana in un'avventura giocosa e divertente con un adorabile gattino. Esiste sia in versione nero che bianco. E per gli adulti "felini" invece esiste il portaspazzolino da parete… ovviamente a forma di gatto.

Fonte phylones



Catzine
e la colonia



dove siamo

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.
Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
Con il tram n. 3

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:
ALMO NATURE • FARMINA • LIFE PET CARE • MONGE

info@igattidellapiramide.it • www.igattidellapiramide.it